

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 15 del 07.09 2020**

**OGGETTO: Corrispettivo Impianti di Preventivo per l'anno 2020**

L'anno duemilaventi addì 07 del mese Settembre alle ore 14.30 presso l'Auditorium di Estra, Via Toselli 9/A, in Siena si è riunita in videoconferenza la seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea con Nota Prot. n. 4517 del 28.08.2020.

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 27.05.2016, assume la presidenza.

Sono inoltre presenti

- Il Presidente del Consiglio Direttivo Dott.ssa Alessandra Biondi;
- il Direttore Generale Dott. Paolo Diprima;
- L'Avv. Angela Barbi che svolge funzioni di Segretario verbalizzante.

- Omissis -

Si passa quindi all'esame del quinto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Corrispettivo Impianti di Preventivo per l'anno 2020"**.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	4,78%		X
2.	ANGHIARI	0,24%		X
3.	ARCIDOSO	0,14%	X	
4.	AREZZO	14,04%	X	
5.	ASCIANO	4,85%	X	
6.	BADIA TEDALDA	0,03%		X
7.	BIBBIENA	0,39%	X	
8.	BUCINE	0,45%		X
9.	BUONCONVENTO	0,27%	X	
10.	CAMPAGNATICO	0,06%		X
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,76%	X	
12.	CAPALBIO	0,22%	X	
13.	CAPOLONA	0,27%	X	
14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,05%		X
15.	CASOLE D'ELSA	0,28%	X	
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,71%		X
17.	CASTEL DEL PIANO	0,21%		X
18.	CASTEL FOCOIGNANO	0,07%		X
19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,09%		X
20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,56%	X	X
21.	CASTELL'AZZARA	0,07%	X	
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,16%		X

23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,35%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,14%	X	
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,78%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,84%	X	
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,07%		X
28.	CAVRIGLIA	0,44%	X	
29.	CETONA	0,13%	X	
30.	CHIANCIANO TERME	0,67%		X
31.	CHITIGNANO	0,03%		X
32.	CHIUSDINO	0,07%		X
33.	CHIUSI	0,72%	X	
34.	CHIUSI DELLA VERNA	0,13%		X
35.	CINIGIANO	0,10%		X
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,79%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	2,10%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,05%	X	
39.	CORTONA	1,22%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIANA	0,41%		X
41.	FOLLONICA	1,74%		X
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,14%		X
43.	GAVORRANO	0,48%	X	
44.	GROSSETO	13,01%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%		X
46.	LATERINA PERGINE VALDARNO	0,35%		X
47.	LORO CIUFFENNA	0,34%	X	
48.	LUCIGNANO	0,25%	X	
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,17%		X
50.	MANCIANO	0,27%	X	
51.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,18%		X
52.	MASSA MARITTIMA	0,59%		X
53.	MONTALCINO	0,41%	X	
54.	MONTE ARGENTARIO	0,58%	X	
55.	MONTE SAN SAVINO	0,58%	X	
56.	MONTEMIGNAIO	0,03%		X
57.	MONTEPULCIANO	0,88%	X	
58.	MONTERCHI	0,07%	X	
59.	MONTERIGGIONI	0,74%	X	
60.	MONTERONI D'ARBIA	0,44%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,07%		X
62.	MONTEVARCHI	1,29%	X	
63.	MONTICIANO	0,07%	X	
64.	MONTIERI	0,07%		X
65.	MURLO	0,14%	X	
66.	ORBETELLO	0,56%	X	
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,06%		X
68.	PIANCASTAGNAIO	0,22%		X

69.	PIENZA	0,18%		X
70.	PIEVE SANTO STEFANO	0,15%	X	
71.	PIOMBINO	1,65%		X
72.	PITIGLIANO	0,18%	X	
73.	POGGIBONSI	6,08%	X	
74.	POPPI	0,23%		X
75.	PRATOVECCHIOSTIA	0,22%		X
76.	RADDA IN CHIANTI	0,10%		X
77.	RADICOFANI	0,11%		X
78.	RADICONOLI	0,04%	X	
79.	RAPOLANO TERME	0,35%	X	
80.	ROCCALBEGNA	0,02%		X
81.	ROCCASTRADA	0,53%	X	
82.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,10%	X	
83.	SAN GIMIGNANO	0,53%	X	
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,79%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,20%		X
86.	SAN VINCENZO	0,73%	X	
87.	SANSEPOLCRO	0,66%	X	
88.	SANTA FIORA	0,08%	X	
89.	SARTEANO	0,27%	X	
90.	SASSETTA	0,02%	X	
91.	SCANSANO	0,19%		X
92.	SCARLINO	0,39%	X	
93.	SEGGIANO	0,02%		X
94.	SEMPRONIANO	0,03%		X
95.	SIENA	3,19%	X	
96.	SINALUNGA	0,68%		X
97.	SORANO	0,17%	X	
98.	SOVICILLE	0,57%	X	
99.	SUBBIANO	0,36%		X
100.	SUVERETO	0,13%	X	
101.	TALLA	0,03%		X
102.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	17,88%	X	
103.	TORRITA DI SIENA	0,53%	X	
104.	TREQUANDA	0,05%	X	
	TOTALE	100,00%		

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, constatato che i Comuni presenti (60/104) sono in numero superiore alla metà più uno dei Comuni facenti parte dell'Autorità, e rappresentano il 83,94% delle quote di partecipazione, dichiara l'Assemblea valida ed idonea a deliberare, ai sensi di quanto disposto all'art. 6 c. 8 dello Statuto.

## **L'ASSEMBLEA**

**VISTO** il complesso sistema di regolazione delle tariffe di conferimento agli "Impianti di Ambito" in gestione ai Terzi Gestori Impianti (di seguito **"Sistema di Regolazione TGI"**) costituito da:

- sistema di Convenzioni stipulate dall'Autorità con i Terzi Gestori Impianti (TGI) sulla scorta dei seguenti atti (di seguito anche **"Convenzioni con i TGI"**):
  - I. Deliberazione Assembleare n.9 del 29.10.2009;
  - II. Deliberazione Assembleare n.1 del 17.3.2010 e n.4 del 17.3.2010;
  - III. Deliberazione Assembleare n.14 del 18.05.2010 e n.19 del 18.05.2010;
- Convenzione stipulata con Futura S.p.A. in data 18.04.2005, e successivo addendum stipulato in data 07.03.2011;
- Contratto di Conferimento tra TB, SEI Toscana, Autorità ATO Toscana Sud e Comune di Terranuova Bracciolini in relazione alla regolazione dei corrispettivi per l'accesso all'impianto di TB S.p.A. stipulato in data 04.04.2016;

## **VISTO**

- la Convenzione InterAmbito per la gestione dei flussi di rifiuti da conferirsi presso gli impianti di ATO Toscana Sud da parte dei gestori di ATO Toscana Centro (di seguito anche **"Convenzione InterAmbito"**), sottoscritto tra le Autorità ATO Toscana Centro e ATO Toscana Sud il 29.04.2016, previa conforme deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n.3 del 24.3.2016;
- l'Accordo InterAmbito per la gestione fino al 2021 dei flussi di rifiuti da conferirsi presso gli impianti di ATO Toscana Centro, ATO Toscana Costa e ATO Toscana Sud (di seguito anche **"Accordo InterAmbito"**), sottoscritto tra le Autorità ATO Toscana Centro, ATO Toscana Costa e ATO Toscana Sud il 18.12.2017, previa conforme deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n.14 del 08.08.2017, che recepisce i contenuti della predetta Convenzione InterAmbito;

**RICHIAMATE** le seguenti Deliberazioni Assembleari rilevanti ai fini della determinazione del Corrispettivo Impianti 2020:

- Deliberazione Assembleare n. 20 del 15.11.2017 con riferimento alla proroga della Convenzione relativa a T – San Zeno e successivo "Addendum alla convenzione del 4.5.12 per la gestione di T – San Zeno" sottoscritto il 16.01.2018;
- Deliberazione Assembleare n. 28 del 18.12.2017 con riferimento all'affidamento dell'attività di allontanamento, smaltimento e/o recupero dei rifiuti ferrosi, non ferrosi e dell'ACM prodotti dall'impianto di Futura, allo stesso gestore impianto a partire dal 01.01.2018;
- Deliberazione Assembleare N. 3 del 31.01.2018 in ordine al meccanismo di riconoscimento del corrispettivo per il servizio di allontanamento delle scorie prodotte dagli impianti di T – San Zeno e di T – Foci;
- Deliberazione Assembleare n.40 del 20.12.2018 in ordine all'applicazione in acconto di una riduzione della tariffa di accesso all'impianto di C – Cortine a partire dall'anno 2019 nella prospettiva di un rinnovo della Convenzione in scadenza nel 2020;

- Deliberazione Assembleare n.02 del 20.02.2019 in ordine alla definizione delle tariffe unitarie di preventivo per l'anno 2019 relative agli impianti di compostaggio di C – San Zeno e di termovalorizzazione T – San Zeno;
- Deliberazioni Assembleari n.18 del 19.12.2013 e n.42 del 20.12.2018, che hanno riconosciuto in anticipazione i costi stimati per le opere di cui alla prescrizione AIA presso l'impianto di discarica di Casa Rota, per gli importi e secondo le modalità ivi indicati a titolo di acconto in attesa della definitiva approvazione del collaudo delle opere, a seguito del quale si presenterà all'Assemblea una nuova delibera per il riconoscimento finale dei costi sostenuti in esecuzione della predetta prescrizione;
- Deliberazione Assembleare n.02 del 21.2.2020 relativa all'approvazione degli effetti di rettifica del Corrispettivo Impianti 2020 indotti dalla Consuntivazione del Corrispettivo Impianti dell'esercizio 2017 comprensivo anche degli effetti della soluzione equitativa approvata per la risoluzione bonaria della controversia posta da FUTURA spa sulle modalità di aggiornamento della Tariffa base con effetti anche rispetto alla determinazione della Tariffa di preventivo 2020
- Deliberazione Assembleare n. 03 del 21.2.2020 relativa all'aggiornamento a seguito delle operazioni di collaudo dell'elemento addizionale tariffario riconosciuto per fronteggiare gli oneri relativi alle opere principali e secondarie connesse alle prescrizioni AIA imposte dalla Provincia per l'impianto di discarica di Casa Rota, Deliberazione con la quale è stato aggiornato nell'importo di 7,63 €/t (+2,96 €/t rispetto all'importo di 4,68 €/t riconosciuto con Deliberazione Assembleare n.18 del 19.12.2013) il valore dell'elemento addizionale da applicare alla tariffa unitaria di conferimento alla discarica con decorrenza dal 1.1.2019;
- DDG n. 131 del 30.10.2019 con cui il Direttore Generale ha provveduto, con atto di accertamento tecnico, all'aggiornamento in mera applicazione delle rispettive Convenzioni delle tariffe di riferimento per l'anno 2020 degli Impianti di Ambito:
  - per il conferimento dei rifiuti provenienti da ATO Toscana Sud;
  - per il conferimento dei rifiuti provenienti da ATO Toscana Centro;

#### **RICORDATO CHE**

- Con Deliberazione Assembleare n.28/2019 è stata approvata la Programmazione Flussi di Rifiuti Residui e Rifiuti Organici da conferire negli Impianti di Ambito nell'esercizio 2020 e una prima valorizzazione del relativo Corrispettivo Impianti di Preventivo per l'anno 2020 prefigurando l'aggiornamento del Corrispettivo relativamente alle componenti riconducibili all'impianto di discarica di Casa Rota gestito da CSAI spa (prescrizioni AIA) e di Strillaie gestito da FUTURA spa (atti contrattuali in corso di stipula e oneri per manutenzione della strada di Strillaie);
- Con Deliberazione Assembleare n.4/2020:
  - è stato rideterminato in 70,04 €/t la tariffa base di riferimento per l'anno 2020 per l'impianto di Strillaie di Futura spa per effetto di quanto stabilito con la Deliberazione Assembleare n.2/2020;
  - è stato approvato un nuovo Corrispettivo Impianti di Preventivo 2020 che ha tenuto conto degli effetti riguardanti la tariffa di CSAI di cui alla DA n.3/2020 sopra richiamata e della tariffa di FUTURA spa rideterminata come sopra richiamato;

- è stato approvato un Corrispettivo Impianti per l'anno 2020 che oltre al Corrispettivo Impianti di Preventivo 2020 tenesse conto anche degli effetti di rettifica degli anni precedenti e in particolare CI-R16 e il CI-R17
- Con l'Ordine del giorno n.2 del 12.3.2020, scattata l'emergenza COVID-19, l'Assemblea ha dato mandato al Direttore Generale di sospendere ogni provvedimento in materia di Corrispettivo rifiuti a fini TARI 2020 e di provvedere ad una sostanziale revisione della programmazione dell'anno 2020 al fine di poter tenere in debito conto gli effetti indotti dall'emergenza sanitaria per la pandemia COVID-19;

**CONSIDERATO CHE**, per effetto del mandato ricevuto dall'Assemblea, è stata richiesta al Gestore Unico una nuova previsione sui flussi attesi per l'anno 2020 che tenesse in debita considerazione gli effetti attesi sulla produzione di rifiuti urbani indotti dall'emergenza COVID-19 sia nel periodo di lockdown sia nel periodo successivo, anche per le ripercussioni sul fronte dei flussi turistici, tenendo altresì conto della temporanea sospensione di ogni iniziativa di riorganizzazione dei servizi di raccolta oggetto della programmazione 2020 finalizzata all'incremento delle Raccolte Differenziate;

**VISTO** il provvedimento della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana in data 04.05.2020 (ns. prot. 2161/2020), su istanza coordinata dalla scrivente Autorità, con la quale l'impianto di Futura Spa è stato temporaneamente autorizzato alla produzione di sovvalli (CER 191212) da destinare a discarica e termovalorizzazione in impianti d'Ambito in sostituzione della produzione di CSS (di norma invece non collocabile in questi ultimi), con gestione in deroga consentita fino ad un mese dopo la cessazione dell'emergenza sanitaria, ad oggi prorogata fino al 15.10.2020 (e quindi fino al 15.11.2020);

**VISTA** la allegata Relazione del Direttore Generale ad oggetto ***"Programmazione Assestata dei Rifiuti Urbani Residui e Organici da conferire negli Impianti di Ambito nell'esercizio 2020"*** (**Allegato A**) con la quale vengono dettagliatamente rappresentati:

- L'attività condotta con i Gestori Impianti e con il Gestore dell'ATO Centro relativamente alla programmazione dei flussi per il 2020 conferiti agli impianti di Ambito dei Rifiuti Urbani Residui (RUR) e dei Rifiuti Organici (FORSU e VERDE), sulla base delle previsioni aggiornate fornite dal Gestore Unico e dei reali conferimenti dei primi mesi del 2020;
- in genere i criteri ispiratori e i vincoli di varia natura (capacità autorizzata degli impianti, ottimizzazione logistica, sostenibilità ambientale, impatto economico in funzione del regime tariffario regolato dalle relative convenzioni) sottostanti la programmazione prospettata per il 2020, nonché i relativi effetti sia nelle quantità dei flussi da conferire a ciascun impianto, sia nelle modalità di calcolo del Corrispettivo impianti;

**RITENUTO** di condividere i contenuti della richiamata Relazione del Direttore Generale di cui all'**Allegato A**, in generale e con particolare riferimento alla programmazione per l'esercizio 2020 dei flussi di rifiuti primari e secondari da conferire a ciascuno degli Impianti d'Ambito, come rappresentati nel Prospetto 1 della Relazione, comprensivi degli effetti relativi alla predetta gestione temporanea in deroga dei flussi prodotti dall'impianto di FUTURA sintetizzabili in:

- una riduzione del CSS prodotto di circa 17.000 t/anno;



- la necessità di avviare a trattamento circa 20.000 t/anno di sovralli da selezione codice CER 19 12 12 di cui:
  - circa 2.000 a T-Foci
  - circa 8.500 t a D-Poggio alla Billa;
  - circa 10.000 t a D-Cannicci.

**RICHIAMATI** i meccanismi di calcolo del Corrispettivo gestione impianti previsti dalle vigenti Convenzioni con ciascuno dei Terzi Gestori Impianti (TGI), che prevedono una tariffa unitaria corrispondente alla quantità di rifiuti conferiti all'interno di un intervallo tra un minimo ed un massimo prestabilito all'interno delle singole Convenzioni

**RILEVATO CHE** per tutti gli impianti convenzionati i quantitativi programmati nell'esercizio 2020 rientrano all'interno degli intervalli previsti dalle rispettive convenzioni, ad eccezione dei tre impianti di San Zeno (Arezzo) gestiti da AISA Impianti per i quali si sono applicate le seguenti tariffe unitarie relative a ciascun impianto:

- Termovalorizzatore (T-SanZeno): al quantitativo di rifiuti conferiti pari complessivamente a 45.600 t/anno si applica:
  - fino a 42.000 t/anno previste come quantitativo massimo della Convenzione: il Corrispettivo Unitario di Conferimento (CUC) minimo pari a 114,19 €/t comprensivo di costi per il trattamento di scorie e ceneri compreso il relativo trasporto e detratti i ricavi dalla vendita di energia;
  - per i quantitativi eccedenti (fino alla soglia massima di 45.600 t/anno): una tariffa unitaria di 46 €/t come stabilito con DA n.3/2018, alla quale vengono aggiunti costi per il trattamento di scorie e ceneri compreso il relativo trasporto (+24,46 €/t) e detratti i ricavi dalla vendita di energia (-18,33 €/t) per una tariffa unitaria complessiva pari a € 52,12;
- Compostaggio (C-SanZeno): al quantitativo di rifiuti conferiti pari complessivamente a 30.318 t/anno si applica:
  - fino a 26.988 t/anno la medesima tariffa unitaria di 74,26 €/t stabilita per il Preventivo 2019 con la Delibera di Assemblea n.2/2019 per tenere conto delle maggiori capacità di trattamento successivamente autorizzate rispetto ai quantitativi a suo tempo previsti dalla Convenzione, salvo la sola applicazione dell'indice annuo di rivalutazione (2,1%) calcolato come da Convenzione e quindi con una tariffa unitaria di 75,83€/t;
  - per i quantitativi eccedenti tale soglia di 26.988 la tariffa unitaria di 62,00 €/t come stabilito con DA n.2/2019;
- S-SanZeno (AISA Impianti spa): al quantitativo di rifiuti conferiti pari a 63.377 t/anno si ritiene di confermare quanto stabilito con Deliberazione Assembleare n.28/2019 per l'anno 2020, applicando la tariffa massima di Convenzione pari a 45,72 €/t determinata in corrispondenza del quantitativo minimo di 70.000 t/anno;

**RITENUTO** di procedere all'applicazione della stessa tariffa unitaria prevista per i rifiuti conferiti da ATO Toscana Sud anche ai rifiuti secondari direttamente conferiti da ATO Toscana Centro alla discarica di Cannicci o al Termovalorizzatore di Foci all'interno dell'Accordo Interambito;



**VALUTATA** l'esigenza di confermare le seguenti misure, già previste nella DA 28/2019 e nella DA 4/2020, finalizzate a calmierare le tariffe dei seguenti impianti di compostaggio gestiti da Siena Ambiente, onde ridurne il divario rispetto a quelle degli altri impianti di compostaggio convenzionati con l'Autorità, ubicati nelle altre province:

- *Impianto di Compostaggio di Le Cortine*: applicazione (sia a preventivo che a consuntivo) nell'esercizio 2020, ultimo anno della vigente Convenzione, di un'ulteriore riduzione del 10% delle tariffe, aggiuntiva rispetto a quella di un primo 10% già applicato nel 2019 a seguito della delibera n.40 del 20.12.2018, rispetto a quelle stabilite dalla vigente convenzione
- *Impianto di Compostaggio di Poggio alla Billa*: applicazione (sia a preventivo che a consuntivo) per il 2020, ultimo anno della vigente Convenzione, di una riduzione del 10% delle tariffe rispetto a quelle stabilite dalla vigente convenzione

**RITENUTO** di procedere nei confronti dell'impianto SC-Strillaie di Futura spa, analogamente a quanto effettuato con la DA n.4/2020:

- ad utilizzare la tariffa base di 70,04 €/t come riferimento per la determinazione del Corrispettivo dell'anno 2020 per effetto di quanto stabilito con la Deliberazione Assembleare n.2/2020;
- a riconoscere l'importo di € 109.844 € per maggiori oneri derivanti da prescrizioni AIA e inserimento portale radiometrico;

**RITENUTO** di procedere, analogamente a quanto effettuato con la DA n.4/2020, alle seguenti operazioni sul Corrispettivo di Gestione Impianto della discarica di Casa Rota peraltro reciprocamente compensate:

- il riconoscimento di € 159.269 nel Corrispettivo di Gestione Impianti di Preventivo per l'anno 2020 Assestato della discarica di Casa Rota, per effetto di quanto stabilito con la richiamata Deliberazione Assembleare n. 03 del 21.2.2020 in ordine all'aggiornamento dell'elemento addizionale tariffario di importo pari a + 2,96 €/t;
- il corrispondente "effetto congelamento" per un importo pari a € 159.269 del montante complessivo a carico delle Amministrazioni comunali dell'ATO Toscana Sud conseguente al confermato ribaltamento sul Corrispettivo Impianto di Casa Rota solo a partire dal 2021 con ripartizione in 5 annualità.

**RITENUTO OPPORTUNO** demandare a successivi atti il recepimento degli ulteriori elementi di rettifica del Corrispettivo Impianti di Preventivo 2020 relativi all'impianto di SC – Strillaie per effetto di alcuni atti contrattuali in corso di stipula con il gestore Futura (Accordo Transattivo di cui alla DA 4/2015, Stipula dell'Accordo Integrativo di cui alla DA 4/2015, Investimenti e maggiori oneri dovuti a prescrizioni autorizzative determinate dalle autorità competenti) a fronte dei quali sono stati finora riconosciuti solo anticipazioni in acconto;

**CONSIDERATO CHE**, ai sensi della richiamata Deliberazione Assembleare n.17 del 25.07.2019, ad oggi non è ancora pervenuto dall'Amministrazione comunale di Grosseto il progetto preliminare delle opere necessari per il ripristino del manto stradale della strada comunale delle Strillaie, da cui desumerne i relativi costi da porre parzialmente a carico della tariffa;

**RITENUTO** pertanto di confermare il riconoscimento, a titolo provvisorio e in attesa che l'Amministrazione Comunale di Grosseto presenti il progetto preliminare delle opere necessari per il ripristino del manto stradale della strada comunale di Strillaie, di un acconto provvisorio pari a € 100.000 da portare a incremento del Corrispettivo di Gestione Impianti per l'anno 2020 di SC – Strillaie di competenza di FUTURA spa che li riverserà al Comune di Grosseto.

**CONSIDERATO INOLTRE CHE** il Comune di Civitella Paganico con nota Prot.n.3987/20 ha comunicato di aver sostenuto costi, finanziati con entrate correnti, per le attività di progettazione di interventi di ampliamento della capacità ricettiva della discarica, riconosciuti dall'Autorità di Ambito con DCdA n.39/2011 come "interventi estensivi" ai sensi della vigente Convenzione, per un importo complessivo di € 218.400 (iva esclusa);

**RITENUTO** pertanto di riconoscere a titolo di acconto nel Corrispettivo di Preventivo 2020 di Gestione Impianto dell'impianto di discarica di Civitella l'importo di € 218.400, di cui una quota a carico dei Comuni dell'Ambito pari a € 166.944, proporzionale all'incidenza dei Rifiuti Regolamentati di Ambito sul totale dei rifiuti conferiti, salvo conguaglio in sede di Consuntivo 2020 qualora il Comune dovesse sostenere entro fine anno ulteriori spese per la progettazione in oggetto;

**RITENUTO PERTANTO** di dover procedere all'aggiornamento di quanto determinato con la Deliberazione Assembleare n.28/2019 e con la Deliberazione Assembleare n.4/2020 e in particolare:

1. rideterminare la Programmazione dei Flussi conferiti agli Impianti di Ambito per l'esercizio 2020 così come descritta nella Relazione del Direttore Generale ad oggetto ***"Programmazione Assestata dei Rifiuti Urbani Residui e Organici da conferire negli Impianti di Ambito nell'esercizio 2020"*** (**Allegato A**) in sostituzione di quanto approvato con DA n.28/2019 e la cui sintesi è riportata in Allegato 1 (**"Allegato 1"**);
2. rideterminare in € 42.277.510 il Corrispettivo di Gestione Impianti di Preventivo per l'anno 2020 Assestato (CGI-P20 Ass) ripartito nella tabella **Allegato 2A** per singolo impianto e provincia, calcolato applicando alle quantità di conferimenti previste nel 2020 Assestato le tariffe unitarie stabilite dalle rispettive Convenzioni, come aggiornate dalla richiamata Determina del Direttore Generale N. 131/2019 e integrate dalle misure tariffarie sopra richiamate;
3. rideterminare in € 3.502.148 l'Indennità di Disagio Ambientale di Preventivo per l'anno 2020 Assestato (IDA-P20 Ass) ripartito nella tabella **Allegato 2B** per singolo impianto e provincia, calcolato applicando alle quantità di conferimenti previste nel 2020 Assestato (come dalla Programmazione flussi di cui al Prospetto 1) le aliquote per tipologia di rifiuti stabilite dalla Deliberazione Assembleare n.22 del 27.09.2010;
4. rideterminare in € 1.812.954 il Tributo per il Conferimento in discarica (Ecotassa) di Preventivo per l'anno 2020 Assestato (Ecotassa-P20 Ass) ripartito nella tabella **Allegato 2C** per singolo impianto e provincia, calcolato applicando alle quantità di conferimenti previste nel 2020 Assestato (come dalla Programmazione flussi di cui al Prospetto 1) le aliquote per tipologia di conferimenti stabilite dalla Legge Regionale 45/2016;
5. rideterminare in € 47.592.612 il Corrispettivo Impianti di Preventivo per l'anno 2020 Assestato (CI-P20 Ass), comprensivo di:
  - Corrispettivo di Gestione Impianti di cui al punto precedente e pari a € 42.277.510;

- Indennità di Disagio Ambientale di cui al punto precedente e pari a € 3.502.148;
- Tributo per il conferimento in discarica di cui al punto precedente e pari a € 1.812.954;

come riportato nella tabella **Allegato 2D** per singolo impianto, provincia e filiera RUR e FORSU/VERDE.

**ACQUISITO** il parere del Consiglio Direttivo, nella seduta del 6.08.2020;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, RITENUTO, VALUTATO E VISTO**

**DELIBERA**

1. di ritenere le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di rideterminare la Programmazione dei Flussi conferiti agli Impianti di Ambito per l'esercizio 2020 così come descritta nella Relazione del Direttore Generale ad oggetto "**Programmazione Assestata dei Rifiuti Urbani Residui e Organici da conferire negli Impianti di Ambito nell'esercizio 2020**" (**Allegato A**) in sostituzione di quanto approvato con DA n.28/2019 e la cui sintesi è riportata in Allegato 1 ("**Allegato 1**");
3. di rideterminare in € 42.277.510 il Corrispettivo di Gestione Impianti di Preventivo per l'anno 2020 Assestato (CGI-P20 Ass) ripartito nella tabella **Allegato 2A** per singolo impianto e provincia, calcolato applicando alle quantità di conferimenti previste nel 2020 Assestato le tariffe unitarie stabilite dalla Convenzione, come aggiornate dalla richiamata Determina del Direttore Generale N. 131/2019 e integrate dalle misure tariffarie richiamate in premessa;
4. di rideterminare in € 3.502.148 l'Indennità di Disagio Ambientale di Preventivo per l'anno 2020 Assestato (IDA-P20 Ass) ripartito nella tabella **Allegato 2B** per singolo impianto e provincia, calcolato applicando alle quantità di conferimenti previste nel 2020 Assestato (come dalla Programmazione flussi di cui al Prospetto 1) le aliquote per tipologia di rifiuti stabilite dalla Deliberazione Assembleare n.22 del 27.09.2010;
5. di rideterminare in € 1.812.954 il Tributo per il Conferimento in discarica (Ecotassa) di Preventivo per l'anno 2020 Assestato (Ecotassa-P20 Ass) ripartito nella tabella **Allegato 2C** per singolo impianto e provincia, calcolato applicando alle quantità di conferimenti previste nel 2020 Assestato (come dalla Programmazione flussi di cui al Prospetto 1) le aliquote per tipologia di conferimenti stabilite dalla Legge Regionale 45/2016;
6. di rideterminare in € 47.592.612 il Corrispettivo Impianti di Preventivo per l'anno 2020 Assestato (CI-P20 Ass), comprensivo di:
  - Corrispettivo di Gestione Impianti di cui al punto precedente e pari a € 42.277.510;
  - Indennità di Disagio Ambientale di cui al punto precedente e pari a € 3.502.148;
  - Tributo per il conferimento in discarica di cui al punto precedente e pari a € 1.812.954;come riportato nella tabella **Allegato 2D** per singolo impianto, provincia e filiera RUR e FORSU/VERDE.
7. di provvedere alla ripartizione a livello comunale del predetto importo complessivo di € 47.592.612 del Corrispettivo Impianti di Preventivo per l'anno 2020 Assestato secondo il dettaglio riportato nell'**Allegato 3**, confermando anche per l'esercizio 2020 lo stesso meccanismo di imputazione ai singoli Comuni del Corrispettivo Impianti finora adottato in tutti i precedenti

esercizi da quando è avviata la Concessione e richiamato nell'Allegato 1 della DA n.5/16 così articolato:

- determinazione del Corrispettivo Impianti su base provinciale - in funzione della previsione di rifiuti prodotti da ciascuna Provincia e dei corrispettivi impianti di relativa destinazione secondo quanto stabilito dalla programmazione - quale risultante dalla tabella di cui all'Allegato 3 elaborata aggregando i Comuni della Val di Cornia alla Provincia di Grosseto;
- ripartizione del Corrispettivo impianti delle singole province tra i rispettivi Comuni, in proporzione alla previsione dei quantitativi di rifiuti prodotti da ciascuno di essi, distinti tra rifiuti residui (RUR) e rifiuti organici (FORSU e VERDE);

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	60 (quote 83,94%)
Votanti	60 (quote 83,94%)
Astenuti	07 (quote 2,89% Comune di Campiglia Marittima, Castelfrancopiandisco, Loro Ciuffenna, Manciano, Sansepolcro, Sorano e Suvereto)
Contrari	04 (quote 1,09% Comune di Capalbion, Casole d'Elsa, Cavriglia e Pieve Santo Stefano)
Voti favorevoli	49 con quote pari al 95.26% dei partecipanti

**Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Corrispettivo Impianti di Preventivo per l'anno 2020";**

Allegati: si immediata eseguibilità: no

**DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 15 del 07.09.2020**

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Alessandro Ghinelli

IL SEGRETARIO  
Angela Barbi

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è divenuto esecutivo il:

- ☒ giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;
- ☐ per dichiarazione di immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario  
Angela Barbi

---

**ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI** Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

**AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE**

**ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N. 05 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN  
SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 07.09.2020**

**OGGETTO: Corrispettivo Impianti di Preventivo per l'anno 2020**

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Direttore Generale  
Dott. Paolo Diprima

Data, \_\_\_\_\_ 07.09.2020 \_\_\_\_\_

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data, \_\_\_\_\_

Il Direttore Generale  
Dott. Paolo Diprima

## ALLEGATO 1

### PROGRAMMAZIONE ASSESTATO 2020 DEI FLUSSI DI RIFIUTI CONFERITI AGLI IMPIANTI DI AMBITO

<b>P2020 Assestato Impianto [t/anno]</b>	<b>RRATSGU (AR)</b>	<b>RRATSGU (GR+LI)</b>	<b>RRATSGU (SI)</b>	<b>RRATS TOT</b>	<b>Scarti RD ATS</b>	<b>RR -Accordo ATO Centro</b>	<b>RR TOT</b>
S - Casa Rota	24.416	0	0	<b>24.416</b>		52.092	<b>76.508</b>
S - San Zeno	63.377	0	0	<b>63.377</b>			<b>63.377</b>
S - Strillaie	0	94.450	0	<b>94.450</b>			<b>94.450</b>
S - Le Cortine	0	0	40.000	<b>40.000</b>			<b>40.000</b>
C - Casa Rota	0	0	0	<b>0</b>			<b>0</b>
C - San Zeno	30.318	0	0	<b>30.318</b>			<b>30.318</b>
C - Strillaie	0	22.268	0	<b>22.268</b>			<b>22.268</b>
C - Le Cortine	0	0	16.058	<b>16.058</b>			<b>16.058</b>
C - Poggio alla Billa	0	0	10.549	<b>10.549</b>			<b>10.549</b>
D - Casa Rota	53.807	0	0	<b>53.807</b>	2.278	49.227	<b>105.312</b>
D - Cannicci	0	62.976	0	<b>62.976</b>	9.411	10.000	<b>82.386</b>
D - Poggio alla Billa	0	8.542	19.645	<b>28.187</b>	3.409		<b>31.596</b>
D - Torre a Castello	0	0	0	<b>0</b>			<b>0</b>
T - Foci	0	2.008	50.997	<b>53.006</b>	2.700	10.000	<b>65.706</b>
T - San Zeno	45.574	13	13	<b>45.600</b>			<b>45.600</b>
<b>Totale</b>	<b>217.492</b>	<b>190.257</b>	<b>137.262</b>	<b>545.012</b>	<b>17.797</b>	<b>121.319</b>	<b>684.128</b>



## ALLEGATO 2

### 2A) CORRISPETTIVO DI GESTIONE IMPIANTI di PREVENTIVO 2020 ASSESTATO

CGI P20 Assestato TOT	RRATS (AR)	RRATS (GR+LI)	RRATS (SI)	RRATS TOT
S - Casa Rota	1.523.670 €	0 €	0 €	1.523.670 €
S - San Zeno	2.897.984 €	0 €	0 €	2.897.984 €
S - Strillaie	0 €	7.211.082 €	0 €	7.211.082 €
S - Le Cortine	0 €	0 €	3.232.097 €	3.232.097 €
C - Casa Rota	0 €	0 €	0 €	0 €
C - San Zeno	2.252.946 €	0 €	0 €	2.252.946 €
C - Strillaie	0 €	1.091.836 €	0 €	1.091.836 €
C - Le Cortine	0 €	0 €	1.984.599 €	1.984.599 €
C - Poggio alla Billa	0 €	0 €	1.687.311 €	1.687.311 €
D - Casa Rota	3.683.743 €	0 €	0 €	3.683.743 €
D - Cannicci	0 €	3.528.605 €	0 €	3.528.605 €
D - Poggio alla Billa	0 €	662.349 €	1.523.320 €	2.185.669 €
D - Torre a Castello	0 €	0 €	0 €	0 €
T - Foci	0 €	238.118 €	6.046.244 €	6.284.362 €
T - San Zeno	5.058.829 €	1.481 €	1.427 €	5.061.737 €
Effetti di cui alla DA n.03/20 D - Casa Rota	-159.269 €	0 €	0 €	-159.269 €
Corrispettivi per prescrizioni SC - Strillaie	0 €	109.844 €	0 €	109.844 €
Prevista riduzione C-Le Cortine - 20%	0 €	0 €	-396.920 €	-396.920 €
Prevista riduzione C-Poggio alla Billa -10%	0 €	0 €	-168.731 €	-168.731 €
Effetti DA n.17/19 lavori strada SC - Strillaie	0 €	100.000 €	0 €	100.000 €
Effetti DA n.39/11 investimenti D - Cannicci	0 €	166.944 €	0 €	166.944 €
<b>TOTALE</b>	<b>15.257.903 €</b>	<b>13.110.259 €</b>	<b>13.909.348 €</b>	<b>42.277.510 €</b>

IVA esclusa

### 2B) INDENNITA' DI DISAGIO AMBIENTALE di PREVENTIVO 2020 ASSESTATO

IDA P20 Assestato [€]	RRATS (AR)	RRATS (GR+LI)	RRATS (SI)	RRATS TOT
S - Casa Rota	122.081 €	0 €	0 €	122.081 €
S - San Zeno	316.885 €	0 €	0 €	316.885 €
S - Strillaie	0 €	472.249 €	0 €	472.249 €
S - Le Cortine	0 €	0 €	200.000 €	200.000 €
C - Casa Rota	0 €	0 €	0 €	0 €
C - San Zeno	151.591 €	0 €	0 €	151.591 €
C - Strillaie	0 €	111.341 €	0 €	111.341 €
C - Le Cortine	0 €	0 €	80.290 €	80.290 €
C - Poggio alla Billa	0 €	0 €	52.747 €	52.747 €
D - Casa Rota	484.264 €	0 €	0 €	484.264 €
D - Cannicci	0 €	566.782 €	0 €	566.782 €
D - Poggio alla Billa	0 €	76.876 €	176.804 €	253.680 €
D - Torre a Castello	0 €	0 €	0 €	0 €
T - Foci	0 €	14.059 €	356.980 €	371.039 €
T - San Zeno	319.017 €	93 €	90 €	319.200 €
Effetti di cui alla DA n.03/20 D - Casa Rota	0 €	0 €	0 €	0 €
Corrispettivi per prescrizioni SC - Strillaie	0 €	0 €	0 €	0 €
Prevista riduzione C-Le Cortine - 20%	0 €	0 €	0 €	0 €
Prevista riduzione C-Poggio alla Billa -10%	0 €	0 €	0 €	0 €
Effetti DA n.17/19 lavori strada SC - Strillaie	0 €	0 €	0 €	0 €
Effetti DA n.39/11 investimenti D - Cannicci	0 €	0 €	0 €	0 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.393.837 €</b>	<b>1.241.400 €</b>	<b>866.911 €</b>	<b>3.502.148 €</b>

iva esclusa

**2C) TRIBUTO DI CONFERIMENTO IN DISCARICA di PREVENTIVO 2020 ASSESTATO**

Ecotassa P20 Assestato [€]	RRATS (AR)	RRATS (GR+LI)	RRATS (SI)	RRATS TOT
S - Casa Rota	0 €	0 €	0 €	0 €
S - San Zeno	0 €	0 €	0 €	0 €
S - Strillaie	0 €	0 €	0 €	0 €
S - Le Cortine	0 €	0 €	0 €	0 €
C - Casa Rota	0 €	0 €	0 €	0 €
C - San Zeno	0 €	0 €	0 €	0 €
C - Strillaie	0 €	0 €	0 €	0 €
C - Le Cortine	0 €	0 €	0 €	0 €
C - Poggio alla Billa	0 €	0 €	0 €	0 €
D - Casa Rota	655.455 €	0 €	0 €	655.455 €
D - Cannicci	0 €	919.178 €	0 €	919.178 €
D - Poggio alla Billa	0 €	72.221 €	166.100 €	238.321 €
D - Torre a Castello	0 €	0 €	0 €	0 €
T - Foci	0 €	0 €	0 €	0 €
T - San Zeno	0 €	0 €	0 €	0 €
Effetti di cui alla DA n.03/20 D - Casa Rota	0 €	0 €	0 €	0 €
Corrispettivi per prescrizioni SC -Strillaie	0 €	0 €	0 €	0 €
Prevista riduzione C-Le Cortine - 20%	0 €	0 €	0 €	0 €
Prevista riduzione C-Poggio alla Billa -10%	0 €	0 €	0 €	0 €
Effetti DA n.17/19 lavori strada SC - Strillaie	0 €	0 €	0 €	0 €
Effetti DA n.39/11 investimenti D - Cannicci	0 €	0 €	0 €	0 €
<b>Totale</b>	<b>655.455 €</b>	<b>991.399 €</b>	<b>166.100 €</b>	<b>1.812.954 €</b>

iva esclusa

**2D) Corrispettivo Impianti di Preventivo per l'anno 2020 Assestato (al netto di IVA) dovuto dai Comuni ATS e comprensivi di corrispettivo gestione impianti, indennità di disagio ambientale e ecotassa\* - articolazione provinciale**

Provincia di Arezzo (CI-P20 Assestato)	CGI ATS [€/anno]	IDA ATS [€/anno]	Ecotassa ATS* [€/anno]	Totale
S - Casa Rota	1.523.670	122.081	0	<b>1.645.751</b>
S - San Zeno	2.897.984	316.885	0	<b>3.214.869</b>
C - Casa Rota	0	0	0	<b>0</b>
C - San Zeno	2.252.946	151.591	0	<b>2.404.537</b>
D - Casa Rota	3.683.743	484.264	655.455	<b>4.823.462</b>
T - San Zeno	5.058.829	319.017	0	<b>5.377.845</b>
	-159.269	0	0	<b>-159.269</b>
<b>Totale</b>	<b>15.257.903</b>	<b>1.393.837</b>	<b>655.455</b>	<b>17.307.194</b>
Di cui Filiera RUR	12.374.041	1.159.306	543.195	14.076.542
Di cui Filiera FORSU/Verde	2.883.862	234.531	112.260	3.230.652

Iva Esclusa

Provincia di Grosseto-Livorno (CI-P20 Assestato)	CGI ATS [€/anno]	IDA ATS [€/anno]	Ecotassa ATS* [€/anno]	Totale
S - Strillaie	7.211.082	472.249	0	<b>7.683.331</b>
C - Strillaie	1.091.836	111.341	0	<b>1.203.178</b>
D - Cannicci	3.528.605	566.782	919.178	<b>5.014.565</b>
D - Poggio alla Billa	662.349	76.876	72.221	<b>811.446</b>
T - Foci	238.118	14.059	0	<b>252.177</b>
T - San Zeno	1.481	93	0	<b>1.574</b>
	376.788	0	0	<b>376.788</b>
<b>Totale</b>	<b>13.110.259</b>	<b>1.241.400</b>	<b>991.399</b>	<b>15.343.059</b>
Di cui Filiera RUR	11.468.618	1.053.296	866.908	13.388.822
Di cui Filiera FORSU/Verde	1.641.642	188.105	124.491	1.954.238

Iva Esclusa

Provincia di Siena (CI-P20 Assestato)	CGI ATS [€/anno]	IDA ATS [€/anno]	Ecotassa ATS* [€/anno]	Totale
S - Le Cortine	3.232.097	200.000	0	<b>3.432.097</b>
C - Le Cortine	1.984.599	80.290	0	<b>2.064.889</b>
C - Poggio alla Billa	1.687.311	52.747	0	<b>1.740.058</b>
D - Poggio alla Billa	1.523.320	176.804	166.100	<b>1.866.224</b>
T - Foci	6.046.244	356.980	0	<b>6.403.224</b>
T - San Zeno	1.427	90	0	<b>1.518</b>
	-565.651	0	0	<b>-565.651</b>
<b>Totale</b>	<b>13.909.348</b>	<b>866.911</b>	<b>166.100</b>	<b>14.942.358</b>
Di cui Filiera RUR	9.970.244	665.722	129.806	10.765.772
Di cui Filiera FORSU/Verde	3.939.104	201.190	36.293	4.176.586

Iva Esclusa

	CGI ATS	IDA ATS	Ecotassa* ATS	Totale
<b>Totale ATS (CI-P20 Assestato)</b>	<b>42.277.510</b>	<b>3.502.148</b>	<b>1.812.954</b>	<b>47.592.612</b>
Di cui Filiera RUR	33.812.903	2.878.323	1.539.909	38.231.136
Di cui Filiera FORSU/Verde	8.464.607	623.825	273.044	9.361.476

Iva Esclusa

\*riconoscimento economico di preventivo del tributo di conferimento in discarica dovuto dai Comuni ATS, al netto della quota dovuta quale addizionale, di cui al Dlgs 152/2006, che sarà oggetto di valutazione e verifica in sede di consuntivo.

## ALLEGATO 3

**Corrispettivo Impianti di Preventivo per l'anno 2020 Assestato (al netto di IVA) ripartizione comunale**

Area	Comune	Provincia	Incidenza PR RUR	Incidenza PR FORSU/VERDE	CI - P20 Ass RUR [€/anno]	CI - P20 Ass FORSU/Verde [€/anno]	TOTALE CI - P20 Ass [€/anno]
AR - Arezzo	Arezzo	AR	29,80%	36,53%	4.195.051 €	1.180.270 €	5.375.321 €
AR - Casentino	Bibbiena	AR	5,23%	0,19%	736.260 €	6.197 €	742.457 €
AR - Casentino	Castel Focognano	AR	1,38%	0,02%	194.790 €	769 €	195.558 €
AR - Casentino	Castel San Niccolo	AR	1,24%	0,01%	173.889 €	171 €	174.060 €
AR - Casentino	Chitignano	AR	0,47%	0,02%	65.676 €	512 €	66.188 €
AR - Casentino	Chiusi della Verna	AR	1,27%	0,04%	179.398 €	1.423 €	180.821 €
AR - Casentino	Montemignaio	AR	0,33%	0,12%	45.811 €	3.901 €	49.712 €
AR - Casentino	Ortignano Raggiolo	AR	0,33%	0,00%	46.060 €	134 €	46.194 €
AR - Casentino	Poppi	AR	3,03%	0,10%	427.058 €	3.077 €	430.135 €
AR - Casentino	Pratovecchio Stia	AR	2,37%	0,13%	334.023 €	4.187 €	338.210 €
AR - Casentino	Talla	AR	0,39%	0,00%	54.897 €	97 €	54.994 €
AR - Val di Chiana Aretina	Castiglion Fiorentino	AR	2,40%	4,29%	337.248 €	138.696 €	475.944 €
AR - Val di Chiana Aretina	Civitella in Val di Chiana	AR	1,62%	4,45%	228.248 €	143.689 €	371.937 €
AR - Val di Chiana Aretina	Cortona	AR	5,45%	6,08%	767.572 €	196.576 €	964.148 €
AR - Val di Chiana Aretina	Foiano della Chiana	AR	3,94%	2,27%	554.265 €	73.186 €	627.451 €
AR - Val di Chiana Aretina	Lucignano	AR	0,64%	1,28%	90.704 €	41.312 €	132.017 €
AR - Val di Chiana Aretina	Marciano della Chiana	AR	0,72%	1,09%	101.294 €	35.356 €	136.650 €
AR - Val di Chiana Aretina	Monte San Savino	AR	1,22%	3,57%	171.745 €	115.393 €	287.138 €
AR - Valdarno	Bucine	AR	3,48%	2,45%	489.722 €	79.129 €	568.851 €
AR - Valdarno	Capolona	AR	0,56%	2,28%	79.295 €	73.603 €	152.898 €
AR - Valdarno	Castelfranco Piandisco	AR	1,58%	2,90%	222.235 €	93.820 €	316.054 €
AR - Valdarno	Castiglion Fibocchi	AR	0,42%	0,76%	59.582 €	24.662 €	84.244 €
AR - Valdarno	Cavriglia	AR	3,07%	2,65%	431.765 €	85.619 €	517.383 €
AR - Valdarno	Laterina Pergine Valdarno	AR	2,38%	2,08%	334.570 €	67.309 €	401.878 €
AR - Valdarno	Loro Ciuffenna	AR	2,14%	1,79%	301.330 €	57.856 €	359.187 €
AR - Valdarno	Montevarchi	AR	6,55%	7,45%	922.594 €	240.622 €	1.163.216 €
AR - Valdarno	San Giovanni Valdarno	AR	4,21%	5,24%	592.220 €	169.162 €	761.382 €
AR - Valdarno	Subbiano	AR	0,93%	2,62%	130.317 €	84.772 €	215.089 €
AR - Valdarno	Terranuova Bracciolini	AR	2,86%	3,16%	402.302 €	101.943 €	504.245 €
AR - Valtiberina	Anghiari	AR	1,66%	0,33%	234.044 €	10.712 €	244.756 €
AR - Valtiberina	Badia Tedalda	AR	0,43%	0,00%	60.080 €	0 €	60.080 €
AR - Valtiberina	Caprese Michelangelo	AR	0,44%	0,00%	61.507 €	0 €	61.507 €
AR - Valtiberina	Monterchi	AR	0,68%	0,33%	95.758 €	10.676 €	106.434 €
AR - Valtiberina	Pieve Santo Stefano	AR	1,06%	1,00%	148.673 €	32.427 €	181.100 €
AR - Valtiberina	Sansepolcro	AR	5,73%	4,75%	806.559 €	153.396 €	959.956 €
<b>TOTALE</b>		<b>AR</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.076.542 €</b>	<b>3.230.652 €</b>	<b>17.307.194 €</b>

Iva esclusa

Area	Comune	Macro Area	Incidenza PR RUR	Incidenza PR FORSU/VERDE	CI - P20 Ass RUR [€/anno]	CI - P20 Ass FORSU/Verde [€/anno]	TOTALE CI - P20 Ass [€/anno]
GR - Amiata	Arcidosso	GR	1,31%	0,74%	175.081 €	14.381 €	189.462 €
GR - Amiata	Castel del Piano	GR	2,04%	0,17%	272.704 €	3.349 €	276.054 €
GR - Amiata	Castell'Azzara	GR	0,21%	0,28%	27.501 €	5.462 €	32.963 €
GR - Amiata	Cinigiano	GR	0,41%	0,54%	55.149 €	10.472 €	65.621 €
GR - Amiata	Roccalbegna	GR	0,17%	0,18%	23.413 €	3.580 €	26.994 €
GR - Amiata	Santa Fiora	GR	1,06%	0,07%	142.299 €	1.317 €	143.615 €
GR - Amiata	Seggiano	GR	0,44%	0,03%	58.246 €	627 €	58.873 €
GR - Amiata	Semproniano	GR	0,19%	0,19%	25.495 €	3.690 €	29.186 €
GR - Centro	Campagnatico	GR	0,46%	0,47%	61.284 €	9.230 €	70.514 €
GR - Centro	Castiglione della Pescaia	GR	5,89%	7,41%	788.242 €	144.719 €	932.961 €
GR - Centro	Civitella Paganico	GR	0,71%	1,27%	95.226 €	24.841 €	120.066 €
GR - Centro	Grosseto	GR	25,04%	22,79%	3.352.918 €	445.275 €	3.798.193 €
GR - Centro	Scansano	GR	1,00%	0,81%	133.665 €	15.834 €	149.499 €
GR - Nord	Follonica	GR	5,62%	13,77%	751.899 €	269.143 €	1.021.043 €
GR - Nord	Gavorrano	GR	1,72%	4,38%	230.460 €	85.657 €	316.117 €
GR - Nord	Massa Marittima	GR	1,94%	3,77%	259.746 €	73.630 €	333.376 €
GR - Nord	Monterotondo Marittimo	GR	0,19%	0,25%	24.961 €	4.974 €	29.935 €
GR - Nord	Montieri	GR	0,18%	0,38%	23.722 €	7.513 €	31.235 €
GR - Nord	Roccastrada	GR	1,85%	2,94%	247.398 €	57.478 €	304.876 €
GR - Nord	Scarlino	GR	1,54%	3,37%	205.592 €	65.900 €	271.491 €
GR - Sud	Capalbio	GR	2,47%	0,25%	330.988 €	4.888 €	335.876 €
GR - Sud	Isola del Giglio	GR	0,80%	0,02%	106.822 €	378 €	107.200 €
GR - Sud	Magliano in Toscana	GR	0,40%	1,09%	54.151 €	21.365 €	75.516 €
GR - Sud	Manciano	GR	2,90%	1,12%	387.921 €	21.791 €	409.712 €
GR - Sud	Monte Argentario	GR	5,35%	1,83%	716.689 €	35.823 €	752.512 €
GR - Sud	Orbetello	GR	7,01%	2,28%	938.014 €	44.543 €	982.557 €
GR - Sud	Pitigliano	GR	0,68%	1,35%	91.417 €	26.417 €	117.834 €
GR - Sud	Sorano	GR	0,46%	0,67%	61.939 €	13.125 €	75.064 €
Li - Val di Cornia	Campiglia Marittima	LI	5,11%	4,22%	683.803 €	82.499 €	766.302 €
Li - Val di Cornia	Castagneto Carducci	LI	4,41%	4,69%	590.138 €	91.564 €	681.702 €
Li - Val di Cornia	Piombino	LI	13,32%	10,88%	1.783.731 €	212.675 €	1.996.406 €
Li - Val di Cornia	San Vincenzo	LI	4,25%	7,02%	568.918 €	137.265 €	706.183 €
Li - Val di Cornia	Sassetta	LI	0,25%	0,00%	33.430 €	6 €	33.435 €
Li - Val di Cornia	Suvereto	LI	0,64%	0,76%	85.861 €	14.826 €	100.687 €
<b>TOTALE</b>		<b>GR+LI</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>13.388.822 €</b>	<b>1.954.238 €</b>	<b>15.343.059 €</b>

iva esclusa

Area	Comune	Provincia	Incidenza PR RUR	Incidenza PR FORSU/VERDE	CI - P20 Ass RUR [€/anno]	CI - P20 Ass FORSU/Verde [€/anno]	TOTALE CI - P20 Ass [€/anno]
SI - Amiata Val d'Orcia	Abbadia San Salvatore	SI	3,39%	2,13%	364.623 €	89.062 €	453.685 €
SI - Amiata Val d'Orcia	Castiglione d'Orcia	SI	1,37%	0,06%	147.531 €	2.407 €	149.938 €
SI - Amiata Val d'Orcia	Piancastagnaio	SI	2,93%	1,22%	315.018 €	50.894 €	365.912 €
SI - Amiata Val d'Orcia	Pienza	SI	0,43%	0,87%	46.310 €	36.543 €	82.853 €
SI - Amiata Val d'Orcia	Radicondoli	SI	0,78%	0,27%	83.688 €	11.429 €	95.117 €
SI - Amiata Val d'Orcia	San Quirico d'Orcia	SI	1,38%	0,99%	148.072 €	41.206 €	189.278 €
SI - Chianti	Castellina in Chianti	SI	0,71%	1,73%	76.632 €	72.352 €	148.984 €
SI - Chianti	Castelnuovo Berardenga	SI	1,66%	2,60%	178.355 €	108.630 €	286.984 €
SI - Chianti	Gaiole in Chianti	SI	1,23%	0,56%	132.193 €	23.535 €	155.728 €
SI - Chianti	Monteriggioni	SI	3,27%	3,80%	351.576 €	158.689 €	510.266 €
SI - Chianti	Radda in Chianti	SI	1,30%	0,37%	139.459 €	15.598 €	155.056 €
SI - Crete Senesi	Asciano	SI	1,58%	4,16%	170.453 €	173.824 €	344.277 €
SI - Crete Senesi	Buonconvento	SI	1,93%	1,38%	207.519 €	57.766 €	265.285 €
SI - Crete Senesi	Montalcino	SI	3,21%	2,08%	346.086 €	86.878 €	432.964 €
SI - Crete Senesi	Monteroni d'Arbia	SI	1,31%	4,42%	141.382 €	184.765 €	326.147 €
SI - Crete Senesi	Murlo	SI	0,70%	0,99%	75.319 €	41.360 €	116.679 €
SI - Crete Senesi	Rapolano Terme	SI	1,27%	2,96%	136.552 €	123.427 €	259.979 €
SI - Siena	Siena	SI	25,08%	15,04%	2.699.700 €	628.166 €	3.327.866 €
SI - Val d'Elsa	Colle di Val d'Elsa	SI	8,89%	5,09%	957.360 €	212.613 €	1.169.973 €
SI - Val d'Elsa	Poggibonsi	SI	12,51%	9,45%	1.347.081 €	394.504 €	1.741.586 €
SI - Val d'Elsa	San Gimignano	SI	4,30%	2,75%	463.426 €	114.699 €	578.125 €
SI - Val di Chiana Senese	Cetona	SI	1,00%	0,62%	107.635 €	25.830 €	133.465 €
SI - Val di Chiana Senese	Chianciano Terme	SI	2,31%	4,89%	248.536 €	204.216 €	452.752 €
SI - Val di Chiana Senese	Chiusi	SI	1,55%	5,13%	167.166 €	214.050 €	381.217 €
SI - Val di Chiana Senese	Montepulciano	SI	4,96%	6,78%	533.895 €	283.095 €	816.991 €
SI - Val di Chiana Senese	San Casciano dei Bagni	SI	0,88%	0,53%	94.511 €	22.018 €	116.529 €
SI - Val di Chiana Senese	Sarteano	SI	0,77%	2,66%	82.594 €	111.185 €	193.779 €
SI - Val di Chiana Senese	Sinalunga	SI	2,46%	5,42%	265.312 €	226.423 €	491.736 €
SI - Val di Chiana Senese	Torrita di Siena	SI	1,37%	4,09%	147.271 €	170.947 €	318.217 €
SI - Val di Chiana Senese	Trequanda	SI	0,24%	0,46%	26.320 €	19.018 €	45.338 €
SI - Val di Merse	Casole d'Elsa	SI	2,05%	0,93%	220.587 €	38.763 €	259.349 €
SI - Val di Merse	Chiusdino	SI	0,65%	0,50%	69.745 €	20.719 €	90.465 €
SI - Val di Merse	Monticiano	SI	0,30%	0,38%	31.948 €	16.024 €	47.973 €
SI - Val di Merse	Radicondoli	SI	0,36%	0,12%	38.944 €	4.839 €	43.783 €
SI - Val di Merse	Sovicille	SI	1,89%	4,58%	202.972 €	191.111 €	394.084 €
<b>TOTALE</b>		<b>SI</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>10.765.772 €</b>	<b>4.176.586 €</b>	<b>14.942.358 €</b>
iva esclusa					VERO	VERO	

Provincia	Incidenza PR RUR	Incidenza PR FORSU/VERDE	CI - P20 Ass RUR [€/anno]	CI - P20 Ass FORSU/Verde [€/anno]	TOTALE CI - P20 Ass [€/anno]
AR	100,00%	100,00%	14.076.542 €	3.230.652 €	17.307.194 €
GR+LI	100,00%	100,00%	13.388.822 €	1.954.238 €	15.343.059 €
SI	100,00%	100,00%	10.765.772 €	4.176.586 €	14.942.358 €
<b>TOTALE ATS</b>	-	-	<b>38.231.136 €</b>	<b>9.361.476 €</b>	<b>47.592.612 €</b>

iva esclusa

Delibera dell'Assemblea n. 15 del 07.09.2020

## **Allegato A**

### **RELAZIONE TECNICA DEL DIRETTORE GENERALE**

## **PROGRAMMAZIONE DEI FLUSSI DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI E ORGANICI DA CONFERIRE NEGLI IMPIANTI D'AMBITO NELL'ESERCIZIO 2020**

<b>Premessa.....</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Capitolo 1: La provincia di Arezzo.....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Capitolo 2: La provincia di Grosseto/Val di Cornia.....</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Capitolo 3: La provincia di Siena.....</b>	<b>pag. 9</b>



## **Premessa**

La presente Relazione sulla programmazione dei flussi da conferire negli impianti d'ambito nell'esercizio 2020 aggiorna i contenuti della omologa Relazione allegata alla Delibera dell'Assemblea N. 28 del 12.11.2019, che non ha peraltro trovato concreta applicazione per effetto del subentro dell'emergenza sanitaria Covid-19 che ha indotto l'Assemblea d'Ambito, nella seduta del 12 marzo 2020, a sospendere ogni determinazione in ordine alla programmazione 2020 quale risultante dagli scenari sulla produzione di rifiuti sviluppati prima della pandemia.

Secondo il mandato ricevuto dall'Assemblea è stata acquisita dal Gestore Unico una nuova previsione sui flussi attesi per l'anno 2020 che tenesse in debita considerazione gli effetti attesi sulla produzione di rifiuti urbani indotti dall'emergenza COVID-19 sia nel periodo di lockdown sia nel periodo successivo, anche per le ripercussioni sul fronte dei flussi turistici.

Oltre che per l'impatto generale sulla produzione di rifiuti e sulla loro composizione qualitativa, l'emergenza Covid 19 ha generato un importante effetto specifico sul ciclo di smaltimento dei rifiuti secondari prodotti dall'impianto di Strillaie/Grosseto gestito da Futura Spa, anche se in via temporanea fino alla cessazione dell'emergenza sanitaria, come ampiamente descritto nella sezione della presente Nota dedicata alla macro-area Grosseto/Val di Cornia.

Per quanto riguarda la realizzazione dei due nuovi impianti previsti dal Contratto di Servizio con SEI Toscana (un Termovalorizzatore e un Biodigestore anaerobico, entrambi in provincia di Arezzo), stante la sopravvenuta perdita dei requisiti per la costruzione degli impianti in capo al gestore, si è ancora in attesa della delibera di aumento di capitale dell'Assemblea di SEI Toscana.

Tale delibera è necessaria per dare avvio al procedimento in capo al socio mandatario Sienambiente, secondo le indicazioni di apposito parere rilasciato da ANAC, di individuazione del nuovo socio di SEI Toscana subentrante al socio Unieco portatore dei requisiti per la costruzione degli impianti, sottoposto a procedura concorsuale. Restano quindi ancora incerte sia la positiva conclusione del procedimento di ripristino dei requisiti venuti meno, che le tempistiche nelle quali SEI Toscana sarà in grado di ripristinare il possesso delle qualifiche per la realizzazione degli impianti.

Se poi si considerano i successivi tempi di acquisizione dell'autorizzazione, della progettazione esecutiva, dall'appalto dei lavori e della realizzazione, le prospettive di concreta disponibilità degli impianti previsti dal Contratto di servizio sono ragionevolmente collocabili in un orizzonte temporale solo di lungo termine, oggettivamente non compatibile con l'urgenza di potenziare la capacità impiantistica per il trattamento dei rifiuti prodotti dall'Ambito, con particolare riferimento alla provincia di Arezzo che entro la fine del prossimo anno vedrà esaurirsi le volumetrie residue della discarica di Casa Rota.

Anche per le superiori esigenze di interesse pubblico che la obbligano a garantire continuità dei processi di smaltimento dei rifiuti prodotti dall'Ambito, l'Autorità non può quindi oggettivamente contrapporsi a soluzioni alternative di soddisfacimento del fabbisogno impiantistico locale derivanti da progetti alternativi presentati all'autorizzazione della Regione da società convenzionate con la stessa Autorità.

## **1. La provincia di Arezzo**

Il sistema impiantistico della provincia di Arezzo convenzionato con l'ATO, basato sui due poli di Casa Rota e San Zeno, ha consentito per un lungo periodo non solo di assicurare un'ampia copertura del fabbisogno di trattamento di Rifiuti Indifferenziati e Organici prodotti dai comuni della provincia, ma anche di riservare la parte eccedente della sua capacità autorizzata al trattamento dei rifiuti prodotti da ATO Centro e anche da altri ambiti, ottenendo in tal modo un importante contributo alla copertura dei costi che ha permesso di calmierare sensibilmente le tariffe a carico dagli utenti della provincia di Arezzo.

Ancora nel 2019 il costo unitario del trattamento dei rifiuti indifferenziati è stato nella provincia di Arezzo su livelli (137 €/t) ampiamente inferiori a quelli di Siena (€ 166) e leggermente inferiori anche a quelli di Grosseto (139 €/t) considerando per quest'ultimo anche lo smaltimento del CSS. Anche per i rifiuti organici nel 2019 il costo unitario di trattamento per la provincia di Arezzo (90 €/t) era molto inferiore a quello di Siena (144 €/t) anche se leggermente superiore a quello di Grosseto (74 €/t)

Si prospetta invece ora, fino all'entrata a regime dell'intervento di riqualificazione e potenziamento dell'impianto di San Zeno, un periodo di durata almeno triennale (2020-2022) nel quale si prefigurano concreti rischi di inadeguatezza del sistema impiantistico aretino:

- sia nel garantire il pieno smaltimento dei rifiuti indifferenziati prodotti dai comuni della provincia
- sia nel dedicare capacità eccedentarie ai rifiuti di ATO Centro con lo scopo di ridurre le tariffe a carico degli utenti aretini, oltre a far fronte agli impegni degli Accordi interambito.

### 1.a) Le quantità di rifiuti regolamentati conferite agli Impianti d'ambito

La produzione di rifiuti indifferenziati (RUI) è stimata nel 2020 pari a 92 mila/t in sensibile flessione (pari a circa il 12%) rispetto al preventivo 2019, per effetto delle politiche di incremento delle raccolte differenziate, grazie alle quali la raccolta di organico (FORSU e Verde) è prevista crescere di quasi 4 mila tonn.

Nel complesso i rifiuti regolamentati primari (RUI + Organico) sono previsti nel 2020 in flessione a 122 mila tonn, con una riduzione del 7% rispetto all'anno precedente.

Ancora più consistente (-9,4%) è il ritmo di contrazione della produzione attesa di rifiuti secondari, stimata nel 2020 in 105 mila tonn, stante la riduzione dell'incidenza del RUI sul totale dei rifiuti primari prodotti.

Nel complesso i flussi regolamentati di rifiuti primari e secondari originati dalla produzione della provincia di Arezzo e trattati negli impianti d'ambito sono previsti nel 2020 in 217 mila tonn, con una riduzione dell'8% sull'anno precedente.

### 1.b) L'esaurimento delle volumetrie residue della discarica di Casa Rota

Il principale elemento di criticità è dato dall'imminente esaurimento delle volumetrie autorizzate della discarica di Casa Rota. Posto che a fine 2019 le volumetrie residue prefigurano il conferimento di circa 360 mila tonnellate, un utilizzo della discarica secondo i ritmi dell'ultimo biennio (circa 250 mila tonn annue) avrebbe comportato il suo esaurimento già nel primo semestre del 2021.

A partire da allora non si sarebbe quindi più potuto conferire alla discarica né i rifiuti derivanti dagli scarti dei rifiuti indifferenziati ed organici della provincia di Arezzo trattati negli impianti di selezione e compostaggio di San Zeno e Casa Rota (TB), né gli scarti dei rifiuti indifferenziati di ATO Centro.

La strategia in ordine all'utilizzo della discarica di Casa Rota ipotizzata nella proposta di programmazione 2020- 2021 è pertanto ispirata ad un consistente rallentamento nel flusso di rifiuti ivi conferiti, al fine di diluire la durata delle volumetrie residue della discarica almeno fino a tutto il 2021, limitando quindi al massimo il periodo di utilizzo di impianti extra-provinciali per garantire il soddisfacimento del fabbisogno di trattamento dei rifiuti prodotti dalla provincia di Arezzo fino all'entrata a regime dell'intervento di riqualificazione dell'impianto di San Zeno.

Il flusso complessivo degli scarti dei rifiuti indifferenziati ed organici prodotti dalla provincia di Arezzo, da smaltire nella discarica di Casa Rota, è previsto scendere dalle 65 mila tonnellate del 2019 alle 54 mila tonn del 2020, con una riduzione di 11 mila tonn dovuta al previsto aumento della percentuale di raccolta differenziata grazie agli interventi di riorganizzazione attuati in numerosi Comuni.

E' stata poi condotta una complessa interlocuzione con ATO Centro e il suo gestore ALIA per pervenire ad una consistente riduzione dei flussi conferiti alla discarica di Casa Rota sotto i limiti consentiti dall'Accordo interambito vigente, poi condivisa nell'incontro del 16.10.19 del nuovo Comitato di coordinamento tra le ATO toscane istituito dalla Regione su proposta della nostra ATO. Le linee condivise con ATO Centro e il suo gestore per la programmazione 2020 dei flussi di Rifiuti indifferenziati (RUI) da essi conferiti agli impianti di ATO Sud prevedono:

- l'azzeramento nel 2020 dei conferimenti diretti alla discarica di Casa Rota degli scarti del RUI già trattati in impianti di selezione, che nel preventivo 2019 erano invece pari a 40 mila tonn
- la sostanziale invarianza intorno ai 52 mila tonn dei conferimenti di RUI, da indirizzare interamente al Selettore TB di Casa Rota al fine di consentire la copertura di una quota rilevante dei costi degli impianti di selezione della provincia aretina che, in assenza di rifiuti da ATO Centro e stanti le attuali convenzioni, graverebbero tutti sui rifiuti provenienti da ATO SUD con un aumento a carico del Corrispettivo Impianti della provincia di Arezzo stimabile in circa € 3 milioni;
- il conseguente conferimento alla discarica di 49 mila tonn di scarti dal trattamento del RUI del selettore TB;
- il conferimento alla discarica di Cannicci di 10 mila tonn di scarti di RUI già trattati, come condiviso anche con il gestore della discarica;

- il conferimento al Termovalorizzatore di Foci di 10 mila tonn di RUI come condiviso anche con il gestore dell'impianto.

Nel complesso i rifiuti provenienti da ATO Centro conferiti agli Impianti di ATO Sud sono stimati in 72 mila tonn rispetto agli impegni di 100 mila tonn dell'Accordo interambito

In particolare, gli scarti dei rifiuti di ATO Centro conferiti alla discarica di Casa Rota verrebbero ridotti dagli 81 mila del preventivo 2019 ai 49 mila del preventivo 2020.

Grazie a questi interventi funzionali all'obiettivo di rallentare i tempi di esaurimento delle volumetrie residue, sia sui rifiuti di ATO Sud che soprattutto su quelli di ATO Centro, il totale dei rifiuti regolamentati conferito alla discarica di Casa Rota è quindi previsto scendere significativamente dalle circa 150 mila tonn del 2019 a poco più di 100 mila tonn nel preventivo 2020 (105 mila tonn comprese 2 mila tonn di scarti da raccolte differenziate),

Resta invece nell'autonomia contrattuale del Gestore della discarica la quantificazione dei Rifiuti Speciali da acquisire sul mercato nell'esercizio 2020, per la parte eccedente il minimo di 50 mila tonn previsto dalla Convenzione vigente e preso a riferimento per i conteggi del Corrispettivo.

#### 1.c) Il trattamento del RUI nel polo di San Zeno

Ad eccezione del RUI prodotto nel Valdarno conferito all'impianto di TB, il residuo RUI della provincia di Arezzo - previsto in riduzione dalle 72 mila tonn del 2019 alle 63 mila tonn del 2020 grazie all'aumento della raccolta differenziata - verrebbe destinato all'impianto di selezione di San Zeno, che per la prima volta a preventivo verrebbe utilizzato per una quantità inferiore al limite minimo previsto dalla Convenzione (70 mila t/annue) richiedendo pertanto una definizione del corrispettivo da applicare per tale livello di conferimento inferiore ai minimi regolati dalla Convenzione.

Anche nel 2020, come già negli anni scorsi, gli scarti prodotti dal Selettore di San Zeno sono previsti venir prioritariamente conferiti al locale impianto di Termovalorizzazione fino a saturarne la capacità massima autorizzata (45.600 t/annue) e per il residuo destinati alla discarica di Casa Rota.

Pur non rilevante a fini di programmazione 2020, nel medio periodo assume una valenza strategica il provvedimento del 3 luglio 2020 della competente Direzione regionale che ha rilasciato l'autorizzazione integrata ambientale al progetto di riposizionamento dell'impianto di San Zeno che, per quanto riguarda il RUI, prevede il potenziamento della capacità di trattamento a recupero energetico fino a 75 mila/t e l'efficientamento dell'attività di recupero materia in fase di selezione.

#### 1.d) Il trattamento dei Rifiuti Organici

Si ricorda che nella delibera dell'Assemblea d'Ambito N. 3/2019 di approvazione della Programmazione dei flussi per l'anno 2019 era stato previsto che la produzione complessiva di

Organico/Verde nella provincia di Arezzo (26 mila t/anno) sarebbe stata destinata per due terzi all'impianto di compostaggio di San Zeno e per un terzo all'impianto di compostaggio di Casa Rota

Nella stessa delibera N. 3/2019 era stato peraltro previsto, a seguito di un emendamento presentato in sede di Assemblea, di demandare ad una successiva Assemblea la decisione sull'eventuale conferimento dell'organico alla linea di compostaggio dell'impianto di Casa Rota gestito da TB Spa, in funzione dell'esito delle ulteriori valutazioni in corso sulla programmazione dei flussi agli impianti di trattamento rifiuti della Provincia Aretina, disponendo nelle more l'invio di tutti i rifiuti organici della provincia aretina all'altro impianto locale di compostaggio ubicato a San Zeno.

Da allora non è stata più adottata alcuna deliberazione in materia, per cui ad oggi l'impianto di compostaggio di Casa Rota ha continuato a non ricevere rifiuti organici (FORSU), finora destinati all'impianto di San Zeno per l'intera produzione della provincia aretina.

Nel rispetto delle indicazioni espresse dalle locali amministrazioni comunali, si prevede che anche nel 2020 resti sospeso il conferimento di FORSU all'impianto TB di Casa Rota, che verrebbe quindi utilizzato solamente per la selezione del RUI, per un totale di 76 mila/t, di cui 24 mila/t dalla provincia di Arezzo e i residui 52 mila/t da ATO Centro, con conseguente ripartizione dei relativi costi.

Grazie al recente rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale al progetto di riposizionamento dell'impianto di San Zeno, che per quanto riguarda l'organico prevede un potenziamento della capacità di trattamento di 35 mila/t e l'attivazione di una linea di biodigestione anaerobica, è ora possibile programmare la destinazione verso tale impianto dell'intera produzione di FORSU attesa nel 2020 in provincia di Arezzo (26 mila tonn).

All'impianto di compostaggio San Zeno è previsto inoltre il conferimento di 4 mila tonn di Verde, per un totale di quantità di FORSU/Verde conferite a tale impianto di 30 mila tonn.

La tariffa unitaria media riconosciuta all'impianto di compostaggio di San Zeno per le quantità previste nel 2020 è attesa in linea con quella riconosciuto nel 2019, salvo la sola applicazione dell'indice annuo di rivalutazione (2,1%) calcolato con le modalità previste da Convenzione.

Si ricorda peraltro che nel preventivo 2019 una significativa quota della capacità di trattamento di Organico a San Zeno, pari a 6 mila tonn, era destinata a rifiuti provenienti da altri Ambiti, a tariffe più elevate di quella applicate ad ATO SUD, con conseguente rilevante beneficio a favore delle tariffe unitarie applicate ai Comuni aretini, che nel 2020 verrà invece meno in quanto l'organico prodotto da questi ultimi saturerà le capacità dell'impianto di compostaggio di San Zeno.

#### 1e) I costi a carico dei Comuni della provincia di Arezzo

L'assetto preventivato dei conferimenti agli Impianti d'Ambito dei rifiuti prodotti nel 2020 nella provincia di Arezzo, valorizzato secondo le regole previste nelle Convenzioni vigenti con i gestori

Impianti con le integrazioni ipotizzate per conferimenti “fuori-soglia” agli impianti di San Zeno, genera il Corrispettivo complessivo a carico dei Comuni aretini.

Nel complesso il totale Corrispettivo Impianti (comprensivo di IDA e Ecotassa) a carico dei Comuni aretini previsto nel 2020 è pari a € 17,3 milioni, con un incremento di € 0,5 milioni pari al 3%, rispetto al preventivo 2019, quale saldo algebrico delle seguenti variazioni:

- Il solo Corrispettivo dovuto ai gestori degli impianti (“Corrispettivo gestione Impianti”) aumenta sull’anno scorso di € 0,8 milioni, arrivando a € 15,2 milioni
- L’IDA si riduce di € 0,1 milioni, arrivando a € 1,4 milioni grazie alla riduzione dei rifiuti indifferenziati
- L’Ecotassa, per lo stesso motivo, cala a € 0,7 milioni, con una flessione di € 0,2 milioni

L’incremento atteso del 3% del Corrispettivo Impianti si manifesta pur in presenza di una significativa riduzione delle quantità conferite (pari al 7%), con un conseguente incremento della tariffa unitaria media che dai 127,7 euro del preventivo 2019 è prevista salire ai 141,7 euro del preventivo 2020.

Analizzando in dettaglio le ragioni dell’incremento del “Corrispettivo gestione Impianti” esse sono principalmente riconducibili:

- all’aumento delle tariffe unitarie applicate ai rifiuti conferiti alla discarica di Casa Rota da ATO SUD dovuto all’azzeramento dei rifiuti secondari direttamente conferiti da ATO Centro, su cui si sarebbero applicate le tariffe dello scaglione più oneroso a beneficio di quelle applicate ai Comuni aretini, e tenendo inoltre conto che per la determinazione del corrispettivo di preventivo si è fatto riferimento ad un livello di conferimento di Rifiuti speciali in misura pari alla quantità minima prevista da Convenzione
- all’aumento del costo di trattamento dei rifiuti organici, pur a parità di quantità prodotte, dovuto a sua volta essenzialmente al venir meno dei rifiuti provenienti da altri ambiti trattati a tariffe di mercato più elevate di quelle applicate ai Comuni aretini che nel 2019 consentivano un ulteriore abbattimento di queste ultime, essendo nel 2020 l’impianto di San Zeno interamente saturato dai rifiuti organici provenienti dalla provincia aretina

## 2. La provincia di Grosseto e la Val di Cornia

Il sistema impiantistico che tratta i rifiuti indifferenziati (RUI) e i rifiuti organici della provincia di Grosseto e della Val di Cornia è basato:

- sull'impianto di selezione e compostaggio di Futura a Strillaie che tratta i rifiuti primari indifferenziati e organici
- sulla discarica di Cannicci, di proprietà del Comune di Civitella Paganico e gestito dalla sua controllata CP 2000, che tratta gli scarti dell'impianto di Strillaie.

I due impianti assicurano l'autosufficienza dell'area servita nella chiusura del ciclo del RUI e della FORSU, ad eccezione dello smaltimento del Combustibile Solido Secondario (CSS), che viene "allontanato" a cura del Gestore Unico SEI Toscana per essere avviato a recupero energetico in impianti di mercato esterni all'ambito, il cui reperimento incontra peraltro crescenti difficoltà.

La criticità di avvio a recupero energetico del CSS si è ulteriormente acuita per effetto dell'emergenza sanitaria Covid-19, con il rischio di un blocco della ricettività assicurata dall'impianto di Strillaie al trattamento dei rifiuti prodotti dalla macro-area di Grosseto e Val di Cornia, essendosi ormai pressoché esaurite anche le capacità autorizzate di stoccaggio del CSS.

Nell'ambito degli interventi finalizzati a contrastare l'emergenza sanitaria per i suoi riflessi sulla chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti l'Ordinanza del Presidente della Regione Toscana n° 25 del 6/4/2020 ha previsto *"la possibilità di consentire agli impianti autorizzati per la produzione di CSS, laddove non si riscontrino impianti disponibili ad accoglierlo e una volta che l'impianto non abbia più spazi per lo stoccaggio del CSS prodotto, di limitarsi alla produzione di scarti combustibili con CER 191212 per il loro invio prioritariamente ad impianti di recupero energetico R1, o a Discarica"*.

A valere sulla facoltà concessa dalla predetta Ordinanza N. 25/2020 l'Autorità ha coordinato il piano di interventi necessario per indirizzare Futura alla produzione di sovvalli (CER 191212) in alternativa alla produzione di CSS, e per individuare gli impianti d'Ambito (termovalorizzatore e discariche) presso i quali indirizzare il trattamento dei sovvalli prodotti da Futura.

Con la Nota del 04.05.2020 la Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana ha autorizzato Futura alla produzione temporanea di sovvalli in alternativa al CSS, con scadenza 30 giorni dopo la fine dell'emergenza sanitaria, inizialmente fissata al 30 luglio 2020.

Stante la recente prorogata al 15 ottobre 2020 dell'emergenza sanitaria, sono in corso le attività per individuare gli impianti di destinazione della produzione di sovvalli fino al 15 novembre 2020.

Sotto un profilo economico va inoltre evidenziato che con l'entrata in vigore nel 2020 del Metodo Tariffario Arera, che commisura le tariffe ai costi effettivi del gestore e non più ai costi standard come invece nel contratto di servizio, è venuta meno la neutralità, rispetto alle tariffe a carico degli utenti, degli eventuali maggiori costi di avvio a recupero energetico del CSS sostenuti da SEI Toscana.

Si pone quindi l'esigenza di una riflessione sull'opportunità di rivedere la scelta strategica di produzione di CSS nell'impianto di Futura, alla luce delle rilevanti criticità e conseguenti costi del suo allontanamento per l'avvio a recupero energetico.



## 2.a) Le quantità di rifiuti regolamentati conferite agli Impianti d'ambito

La produzione di rifiuti indifferenziati (RUI) nella macro-area Grosseto Val di Cornia è stimata nel 2020 pari a 99 mila/t, in sensibile flessione (pari a circa il 12%) rispetto al preventivo 2019 per effetto delle politiche di incremento delle raccolte differenziate e degli impatti dell'emergenza Covid sulla filiera turistica.

La produzione di organico (FORSU e Verde) è prevista stabile intorno ai 28 mila t/anno.

Nel complesso i rifiuti regolamentati primari (RUI + Organico) sono previsti nel 2020 in flessione a 127 mila tonn, con una riduzione di circa il 10% rispetto all'anno precedente.

La produzione attesa di rifiuti secondari conferiti agli impianti d'Ambito è invece attesa in aumento a 69 mil tonn (+ 14 mila tonn rispetto al preventivo 2019) per effetto della predetta attivazione presso l'impianto di Futura della produzione di sovvalli, destinati agli impianti d'Ambito, in alternativa alla produzione di CSS invece destinata ad impianti esterni all'Ambito.

Nel complesso i flussi regolamentati di rifiuti primari e secondari originati dalla produzione della macroarea di Grosseto/Val di Cornia e trattati negli impianti d'ambito sono previsti nel 2020 in 190 mila tonn, con una riduzione del 2% sull'anno precedente (nonostante il conferimento dei sovvalli prodotti in deroga da FUTURA spa).

## 2.b) I rifiuti indifferenziati conferiti all'impianto di Strillaie

Al Selettore di Strillaie/Grosseto verrà destinato l'intero flusso di RUI prodotto nel 2020 in provincia di Grosseto e in Val di Cornia, per un totale di 94 mila tonn, in significativa flessione rispetto alle 109 mila tonn del 2019.

Come detto a partire dal mese di maggio e fino a metà novembre la produzione di CSS è stata sospesa (producendo direttamente sovvalli), determinando quindi una minor produzione di CSS pari a circa 17 mila tonnellate annue, che comporta un risparmio sul corrispettivo per il suo "allontanamento" pari a 1,7 milioni.

Tale risparmio sul costo dell'allontanamento del CSS è in larga parte bilanciato dai costi di smaltimento dei sovvalli sopra richiamati (per circa 20.000 t), sia per il corrispettivo da riconoscere agli impianti di destinazione dei sovvalli stessi (in parte compensato dalle minori tariffe unitarie indotte dalle maggiori quantità conferite) sia per le componenti di IDA, Ecotassa e maggiori costi di trasporto, residuando comunque un saldo positivo per circa 310 mila euro (di abbattimento del Corrispettivo), se calcolato ai sensi del contratto di servizio.

Occorre però tener presente che nell'applicazione del Metodo ARERA, diversamente impostata tra il Gestore SEI Toscana e i Terzi gestori degli impianti, l'effetto economico netto a carico delle tariffe 2020 potrà essere significativamente diverso da quello calcolato ai sensi del contratto di servizio. Ciò in quanto i costi dello smaltimento dei sovvalli sostenuto nel 2020 si scarica già sulla

tariffa dello stesso esercizio, mentre dall'approccio generale della regolazione economica ARERA si può prefigurare che il risparmio economico indotto dal minor quantitativo di CSS da avviare a recupero da parte di SEI Toscana nel 2020 si scaricherà presumibilmente sulle tariffe del 2022.

### 2c) I rifiuti organici

Presso l'impianto di compostaggio di Futura/Strillaie sarà conferita l'intera produzione complessiva di FORSU prodotta in quest'area e una parte della sua produzione di Verde, per un totale di rifiuti organici conferiti previsti in circa 22 mila tonn nel 2020.

In questo territorio è appena entrato in funzione anche il nuovo impianto di biodigestione aerobica di ACEA Impianti a Monterotondo Marittimo, con il quale ATO Sud ha stipulato una Convenzione, che consente l'utilizzo dell'impianto da parte del gestore SEI Toscana, che a sua volta ha appena stipulato un accordo di conferimento, senza peraltro impegni delle parti ad applicare tariffe predeterminate o ad assicurare conferimenti e/o trattamenti di quantità minime di rifiuti organici.

In questa fase di avvio dell'operatività di questo impianto, per il 2020 si prevede di conferire circa 5 mila tonn di Verde, ai quali viene applicata una tariffa di 35 €/tonn.

### 2.d) La discarica di Cannicci

A valle del trattamento di RUI e di FORSU presso l'impianto di Strillaie, la FOS e gli scarti vengono interamente conferiti alla discarica di Cannicci, a cui vengono inoltre conferiti anche gli scarti delle piattaforme di recupero degli ingombranti e di alcune frazioni differenziate secche.

In questa fase alla discarica di Cannicci è indirizzata anche la quota prevalente dei sovvalli provenienti da Futura in alternativa al CSS, con un forte impegno aggiuntivo previsto a carico dell'impianto, che potrà essere assicurato solo se perverrà in tempi rapidi l'autorizzazione della Regione all'utilizzo di una nuova vasca già allestita.

Come anticipato nel capitolo 1) alla discarica di Cannicci è inoltre previsto il conferimento di 10 mila tonn provenienti da ATO Toscana Centro, ad una tariffa unitaria che, non essendo specificatamente fissata nell'Accordo interambito, verrebbe calcolata nella stessa misura di quella applicata ai rifiuti provenienti da ATO Toscana Sud

Nel complesso i conferimenti alla discarica di Cannicci di rifiuti prodotti in ATO Sud e ATO Centro sono previsti nel preventivo 2020 in un totale di 82 mila tonn, in leggero aumento rispetto alle 77 mila tonn del 2019.

L'impianto sta progettando ulteriori interventi di espansione delle volumetrie disponibili, riservando massima attenzione alle compatibilità ambientali, per assicurare continuità nel

medio-lungo termine al soddisfacimento del fabbisogno di smaltimento a chiusura del ciclo dei rifiuti della macro-area di Grosseto/Val di Cornia.

#### 2e) I costi a carico dei Comuni della provincia di Grosseto e della Val di Cornia

Nel complesso il totale Corrispettivo Impianti (comprensivo di IDA e Ecotassa) a carico dei Comuni della macroarea Grosseto/Val di Cornia previsto nel 2020 è pari a € 15,3 milioni, con un incremento di € 0,9 milioni pari al 7%, rispetto al preventivo 2019, quale saldo algebrico delle seguenti variazioni:

- Il solo Corrispettivo dovuto ai gestori degli impianti (“Corrispettivo gestione Impianti”) aumenta sull’anno scorso di € 0,9 milioni, arrivando a € 13,1 milioni, con un aumento dovuto al trattamento dei sovralli prodotti in alternativa al CSS
- L’IDA e Ecotassa restano invariati rispettivamente a 1,2 milioni e a 1 milione

La valutazione sulla dinamica del corrispettivo impianti tra il 2019 e il 2020 va però integrata con il risparmio di costi per circa 2 milioni di euro per le minori quantità di CSS da allontanare che si avrebbe in applicazione del contratto di servizio, prescindendo in questa sede dai diversi effetti temporali del Metodo Arera.

Se infatti si considerasse il costo di trattamento dei rifiuti al lordo del costo di allontanamento del CSS (come calcolato ai sensi del contratto di servizio) l’onere a carico del 2020 (16,6 milioni) sarebbe inferiore per 1,2 milioni a quello del 2019 (17,8 milioni).

Per effetto della forte riduzione delle quantità conferite (pari al 13%), la tariffa unitaria media (calcolata al lordo del costo di allontanamento del CSS) è comunque prevista in significativo incremento, dai 128,1 euro del preventivo 2019 ai 136,7 euro del preventivo 2020

### **3. La provincia di Siena**

Il sistema impiantistico al servizio del RUI e dell'Organico della provincia di Siena è costituito da tre poli, tutti gestiti da Siena Ambiente

- Il polo di Le Cortine con impianto di selezione e un impianto di compostaggio
- Il polo di Poggio alla Billa con una discarica e un impianto di compostaggio
- Il Termovalorizzatore di Foci

Sono in fase molto avanzata di autorizzazione presso la Regione Toscana i progetti presentati da Siena Ambiente finalizzati:

- alla riqualificazione e ampliamento dell'impianto di Le Cortine, con l'aumento della capacità di trattamento dell'organico e l'installazione di una linea di biodigestione anaerobica, nonché con un efficientamento della linea di trattamento del RUI finalizzato ad un maggior recupero di materia nella prima fase di selezione;
- all'ampliamento della discarica di Poggio alla Billa.

Non appena acquisite l'autorizzazione della Regione all'impianto di Le Cortine, si dovrà procedere al rinnovo, agli stessi patti e condizioni, della relativa Convenzione in scadenza a fine 2020, nonché ad una limitata proroga della convenzione per l'impianto di Poggio alla Billa per lo stretto tempo necessario a realizzare il potenziamento dell'impianto di Le Cortine.

Faranno poi seguito le nuove Convenzioni con Siena Ambiente per l'utilizzo delle capacità aggiuntive dell'impianto di Le Cortine nonché per l'utilizzo delle volumetrie disponibili dall'ampliamento della discarica di Poggio alla Billa.

Con l'entrata in operativo dei due nuovi impianti, il fabbisogno impiantistico al servizio del trattamento dei rifiuti della provincia di Siena potrà ritenersi adeguatamente presidiato in termini di garanzia di autosufficienza, con una significativa riduzione dei costi rispetto agli attuali livelli, che verranno ricondotti in linea con la media dell'intero Ambito.

Inoltre, fino all'entrata a regime del nuovo Termovalorizzatore di Arezzo, la nuova discarica di Poggio alla Billa potrà assicurare un importante sbocco al fabbisogno di smaltimento di rifiuti della provincia di Arezzo.

#### **1.a) Le quantità di rifiuti regolamentati conferite agli Impianti d'ambito**

La produzione di rifiuti indifferenziati (RUI) è stimata nel 2020 pari a 65 mila/t in sensibile flessione (pari a circa il 13%) rispetto al preventivo 2019, per effetto delle politiche di incremento delle raccolte differenziate e degli impatti dell'emergenza Covid sulla filiera turistica.

La produzione di organico (FORSU e Verde) è prevista in leggera crescita a 27 mila/t (+3%).

Nel complesso i rifiuti regolamentati primari (RUI + Organico) sono previsti nel 2020 in flessione a 91 mila tonn, con una riduzione dell'8% rispetto all'anno precedente.

Meno accelerato è il ritmo di contrazione della produzione attesa di rifiuti secondari (-5%), stimata nel 2020 in 46 mila tonn.

Nel complesso i flussi regolamentati di rifiuti primari e secondari originati dalla produzione della provincia di Siena e trattati negli impianti d'ambito sono previsti nel 2020 in 217 mila tonn, con una riduzione dell'8% sull'anno precedente.

### 3.a) Le quantità conferite agli Impianti della provincia nel 2020

Per il 2020 la produzione di RUI prevista in provincia di Siena (65 mila t/anno) è prevista indirizzarsi:

- per 40 mila tonn al Selettore di Le Cortine, corrispondente alla soglia minima regolata dalla Convenzione
- per il residuo al Termovalorizzatore di Foci, presso cui trattare anche una parte degli scarti del Selettore Le Cortine per un totale di 51 mila t/anno provenienti dalla filiera del RUI della provincia

La residua capacità autorizzata del Termovalorizzatore di Foci verrebbe riservata:

- per 10 mila tonn al trattamento di rifiuti provenienti da ATO Centro
- per 3 mila tonn agli scarti da lavorazione RD

I conferimenti alla discarica di Poggio alla Billa, corrispondenti ad una parte degli scarti del selettore di Le Cortine e degli impianti di compostaggio senesi, sono previsti scendere dalle 28 mila t/anno del preventivo 2019 alle 20 mila t/anno del preventivo 2020. A tale discarica peraltro si stima di conferire anche circa 9 mila tonn di sovvalli stabilizzati provenienti dall'impianto di Futura, nonché 3 mila/t di scarti RD, portando il totale dei rifiuti in essa smaltiti nel 2020 a 32 mila/t.

Quanto alla FORSU, data la produzione complessiva prevista per il 2020 in 27 mila tonn, si prevede una sua destinazione agli impianti di compostaggio di Le Cortine e di Poggio alla Billa fino quasi ai limiti della loro capacità di trattamento (pari per il 2020 rispettivamente a 16 mila t/anno e a 11 mila t/anno).

### 3.b) I costi a carico dei Comuni della provincia di Siena

Per contenere i costi di trattamento dell'organico negli impianti senesi, ancora significativamente superiori alla media dell'ambito, si è prevista una ulteriore riduzione del 10% delle tariffe da convenzione per l'impianto di Cortine, aggiuntiva rispetto a quella di un primo 10% già applicato nel 2019, in prospettiva di un rinnovo della Convenzione che scadrà nel 2020.

Anche per l'impianto di Poggio alla Billa, per il quale invece non si prevede il rinnovo della Convenzione, si è prevista una riduzione delle tariffe da convenzione pari al 10%.

Grazie a questi abbattimenti tariffari, il totale Corrispettivo impianti per i Comuni della provincia di Siena segna nel 2020 una significativa flessione rispetto al 2019 (- 0,9 milioni di euro, pari al 6%) scendendo a € 14,9 milioni, pur restando ancora il più oneroso tra i tre sistemi provinciali in proporzione alle quantità trattate, anche se il divario si sta riducendo.

Nel 2020 la tariffa unitaria applicata ai conferimenti della provincia di Siena è stata pari infatti a 163,9 €/t, con uno scostamento negativo rispetto alla media dell'Ambito di 18 €/t (pari all'11%), mentre nel 2019 il divario era di 23,6 €/t.